

L'Osservatorio Intesa Sanpaolo-Mediocredito Italiano sulle reti di impresa

Gregorio De Felice
Servizio Studi e Ricerche

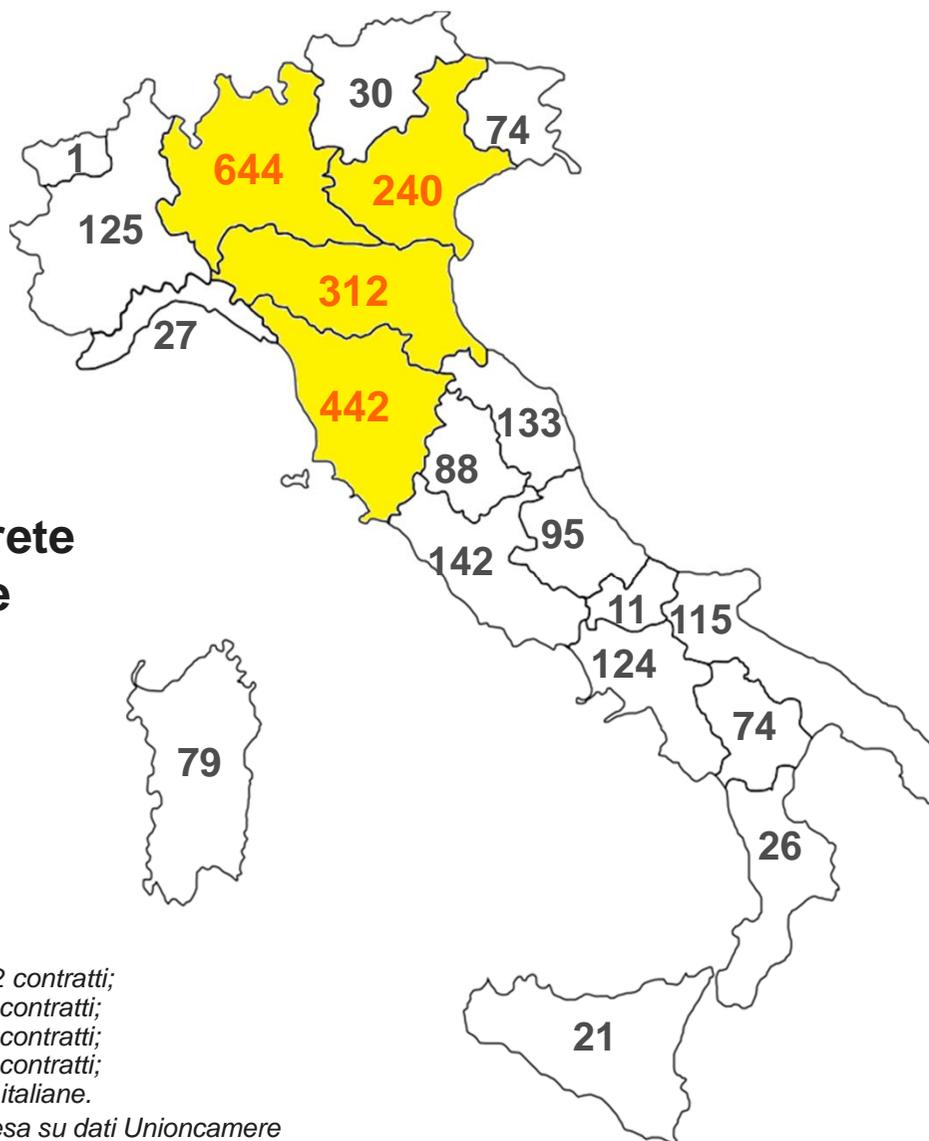
Agenda

1 L'identikit delle imprese coinvolte in Contratti di Rete

2 L'indagine ad hoc condotta presso la nostra clientela

Le Reti di impresa nelle regioni italiane

Numero di imprese in rete per Regione



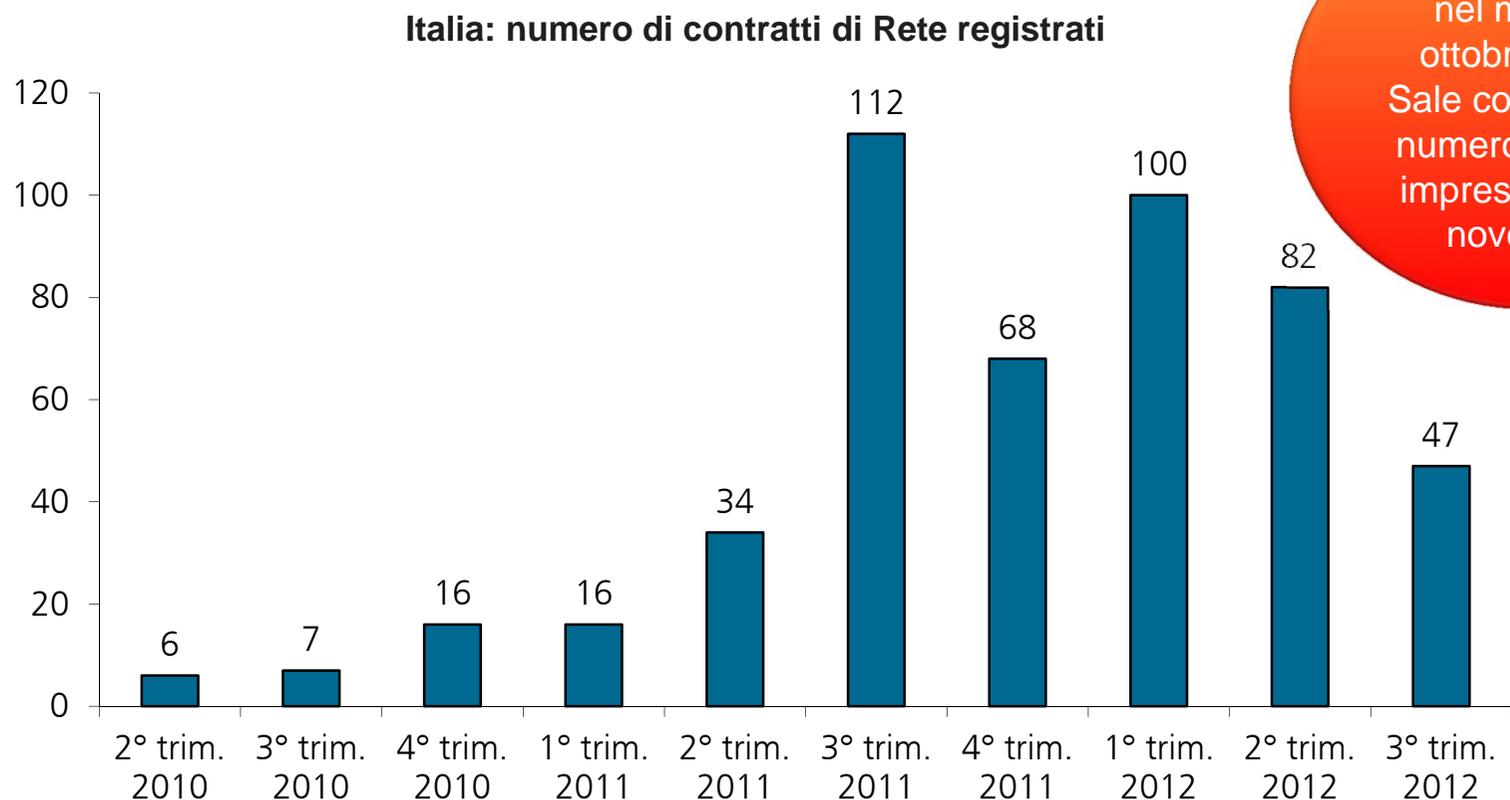
Nota: 49 imprese in 2 contratti;
4 imprese in 3 contratti;
2 imprese in 4 contratti;
1 impresa in 5 contratti;
4 imprese non italiane.

Fonte: elab. RetImpresa su dati Unioncamere

- Al 3 novembre 2012 523 contratti di Rete registrati in Camera di commercio.
- 2.803 imprese coinvolte.
- In Lombardia, Toscana, Emilia Romagna e Veneto si concentra quasi il 60% delle imprese coinvolte in contratti di rete.
- Mono-regionale il 70% delle reti italiane. Il 21% dei contratti vede coinvolte imprese di due regioni.

Accelerazione a partire dal terzo trimestre 2011

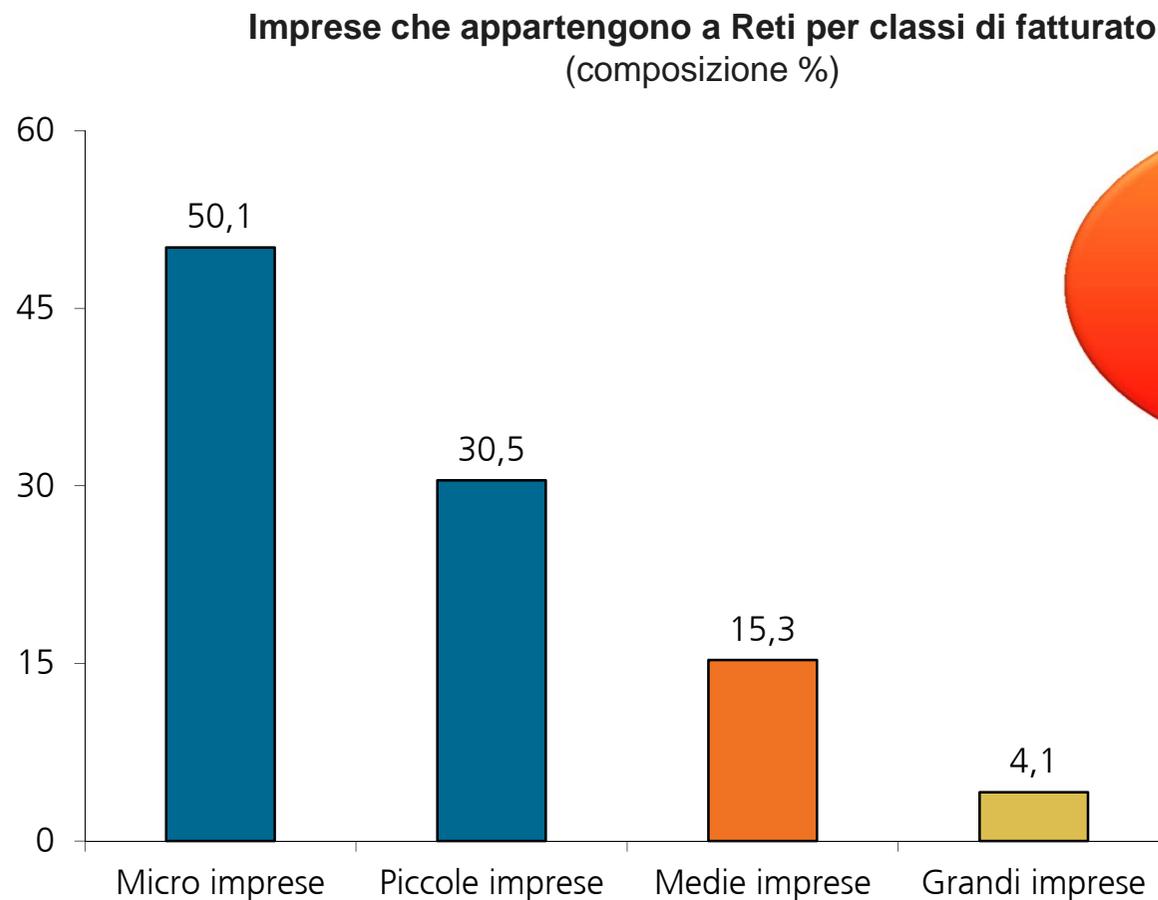
- Dopo il picco di 112 contratti di rete registrati nel terzo trimestre 2011, buon ritmo di crescita nel periodo successivo.



35 nuovi contratti nel mese di ottobre 2012. Sale così a **523** il numero di reti di impresa a inizio novembre

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

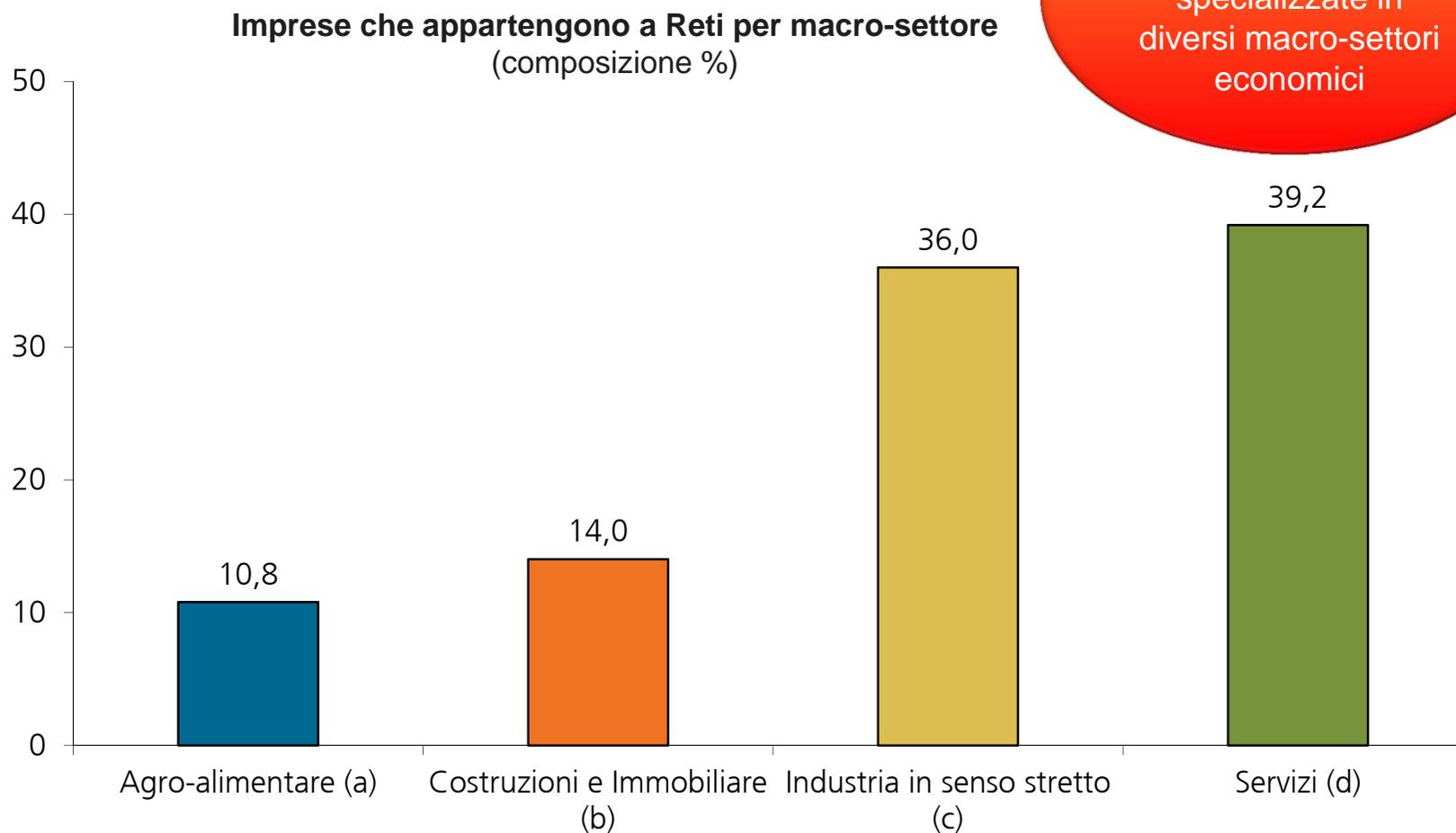
Coinvolte soprattutto micro e piccole imprese



Nel 35% delle Reti, coinvolte sia imprese di dimensioni micro o piccole sia imprese medie o grandi

Microimprese: fino a 2 milioni di euro di fatturato. **Piccole imprese:** tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato. **Medie imprese:** tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato. **Grandi imprese:** almeno 50 milioni di euro di fatturato. Dati di fatturato disponibili per 1.923 imprese su un totale di 2.670. Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

La composizione macrosettoriale



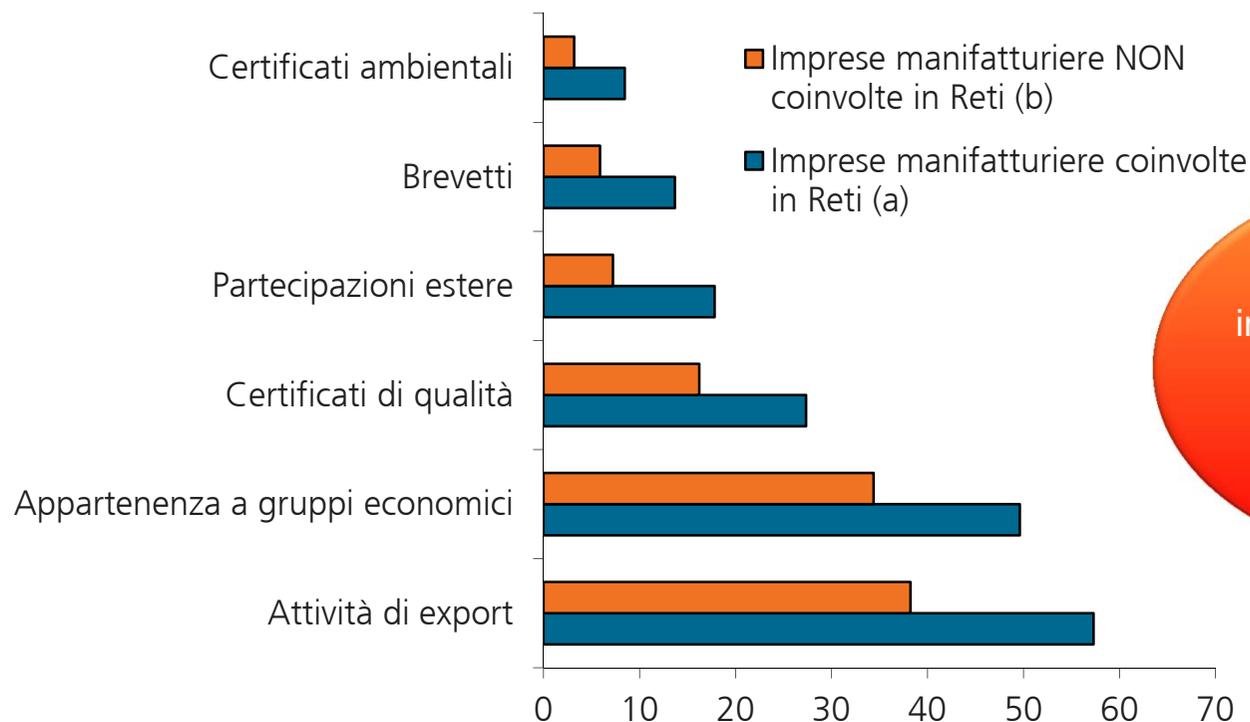
Nel 54% delle Reti, coinvolte imprese specializzate in diversi macro-settori economici

(a) industria alimentare inclusa; (b) inclusa l'attività degli studi di architettura e d'ingegneria (c) esclusa industria alimentare; (d) esclusa l'attività degli studi di architettura e d'ingegneria.

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

Le aziende aderenti alle Reti: più internazionalizzazione, innovazione e certificazioni

Imprese manifatturiere a confronto (in % imprese)



Più internazionalizzazione, innovazione e certificazioni in ogni classe dimensionale

(a) 651 imprese manifatturiere che appartengono a Reti di imprese con più di 550.000 euro di fatturato nel 2008.

(b) 64.147 imprese manifatturiere italiane con almeno 550.000 euro di fatturato nel 2008 (escluse le imprese coinvolte in Reti di imprese).

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su bilanci aziendali, EPO, Accredia, Reprint, Centrale Rischi, Cerved-Databank

Agenda

1

**L'identikit delle imprese coinvolte in Contratti di Rete
al 31 marzo 2012**

2

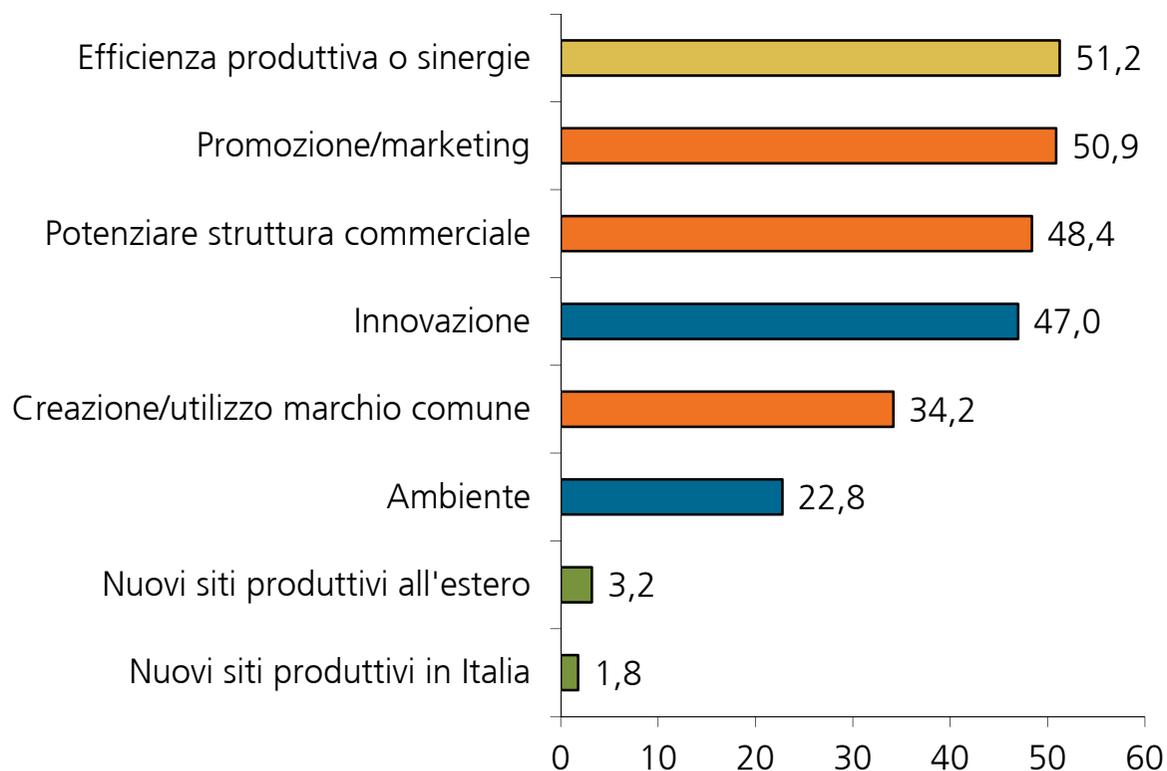
L'indagine ad hoc condotta presso la nostra clientela

Indagine *ad hoc* per studiare l'efficacia dei contratti di rete

- Indagine condotta attraverso i gestori del gruppo Intesa Sanpaolo tra metà aprile e giugno 2012 presso le imprese clienti coinvolte in contratti di rete a fine 2011 (437).
- Il 64,3% del totale (281 imprese) ha aderito, rispondendo alle 22 domande del questionario.
- Molte piccole e medie imprese, ma ben rappresentate anche le grandi.
- Obiettivi dell'indagine:
 - Capire se i contratti di rete sono uno strumento efficace per innalzare la competitività delle imprese.
 - Selezionare le *best practices* e/o le reti di impresa di successo.
 - Individuare i fabbisogni delle reti di impresa e, soprattutto, l'offerta e i servizi che il nostro Gruppo può mettere a disposizione.

Efficienza produttiva, promozione e distribuzione, innovazione principali obiettivi delle imprese in rete

Piemonte: obiettivi/motivi di partecipazione alla rete
(in % imprese rispondenti)



Soprattutto potenziamento della struttura commerciale all'estero

Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Più investimenti per accrescere le competenze in innovazione e commercializzazione

Tipologia degli investimenti nel triennio 2010-12
(in % imprese rispondenti)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Reti «mercato delle competenze»

- Ampia disponibilità di competenze produttive. Buon bacino di competenze in campo organizzativo. Divario contenuto tra domanda e offerta di conoscenza in ricerca e innovazione, in campo ambientale e nel design. Possibili criticità, invece, sul fronte distributivo e promozionale.

Quali competenze cerca l'azienda nelle altre aziende della rete? (in % 281 imprese)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

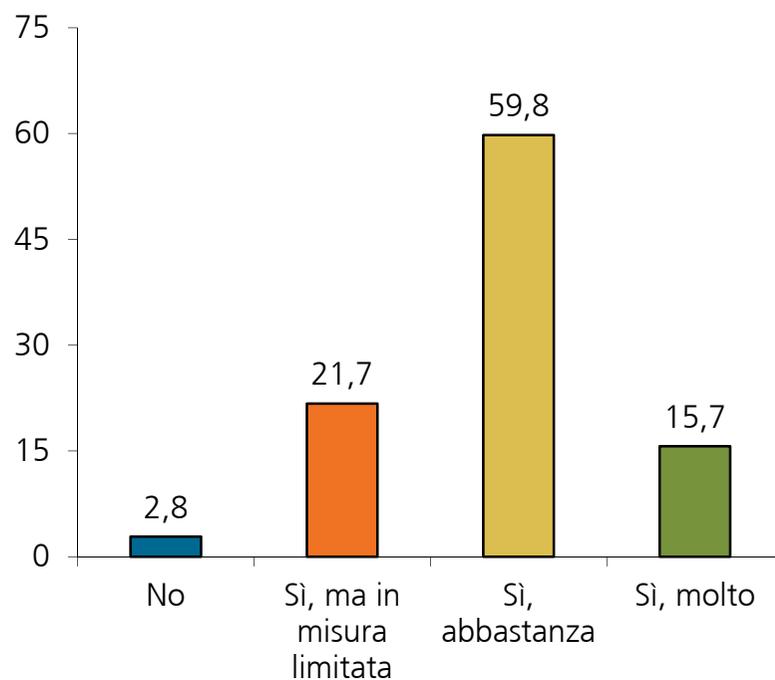
Quali competenze porta l'azienda nella rete? (in % 281 imprese)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

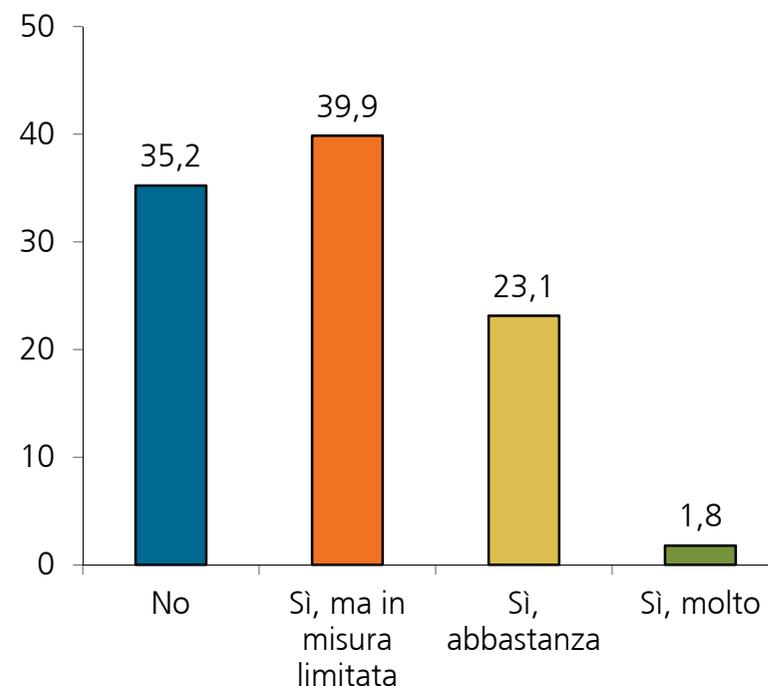
Buona fiducia nell'efficacia delle Reti, anche senza un diffuso impegno in nuovi investimenti

Gli obiettivi del contratto di rete sono stati o verranno raggiunti?
(in % imprese rispondenti)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

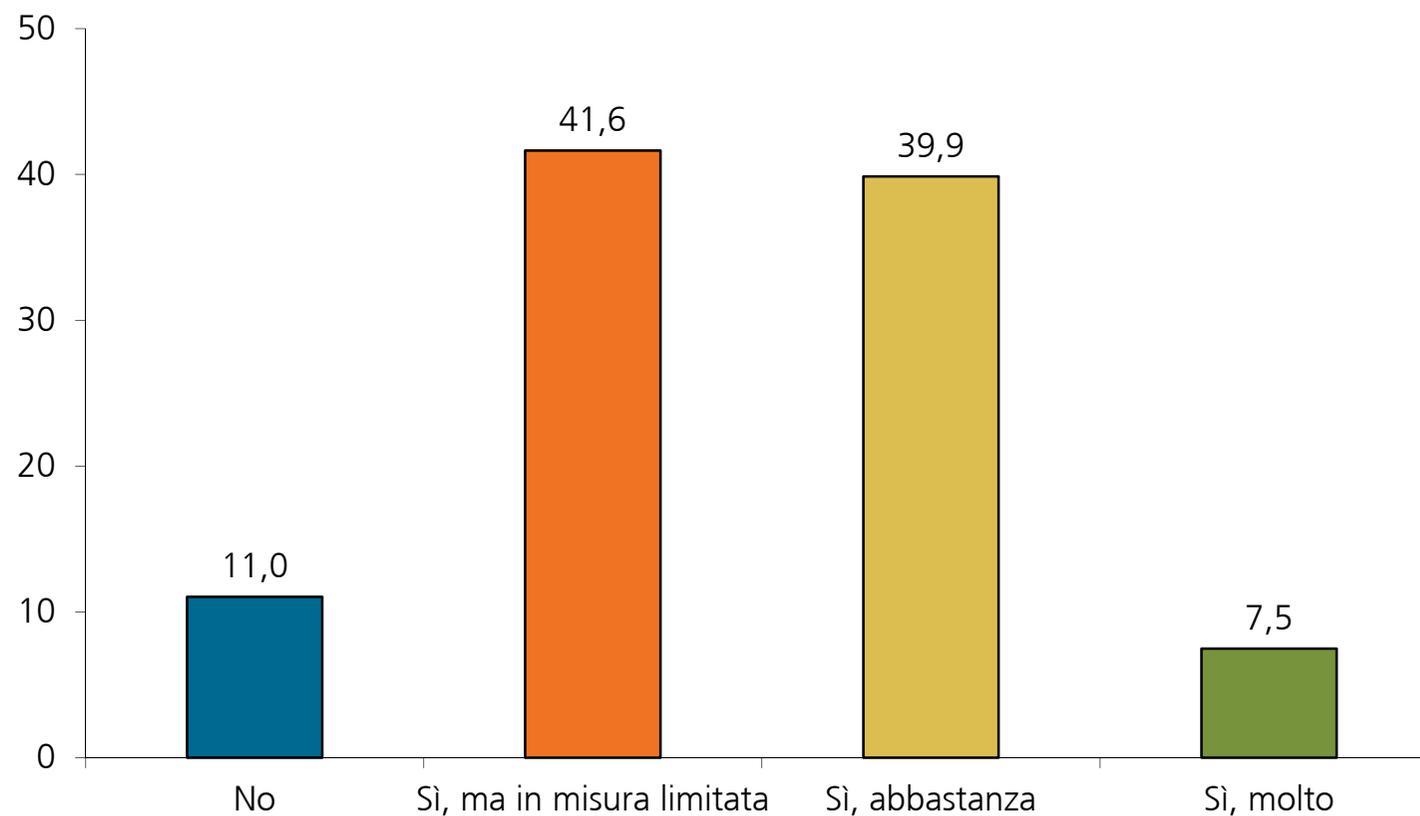
La rete ha spinto l'impresa a investire di più?
(in % imprese rispondenti)



Fonte: Intesa Sanpaolo

Attesi effetti positivi sulla redditività ...

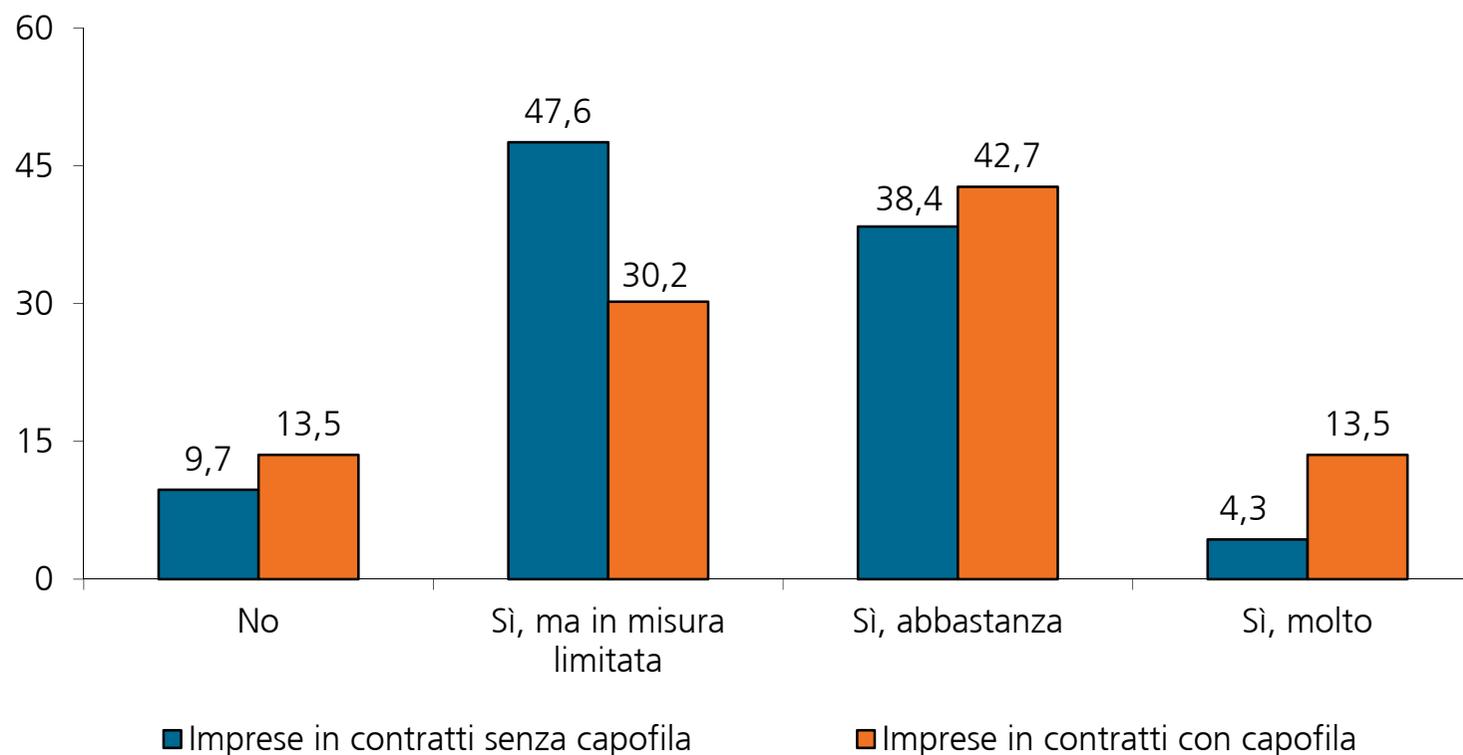
La rete ha consentito o consentirà di ottenere migliori performance reddituali?
(in % imprese rispondenti)



Fonte: Intesa Sanpaolo

... soprattutto nelle reti con imprese capofila...

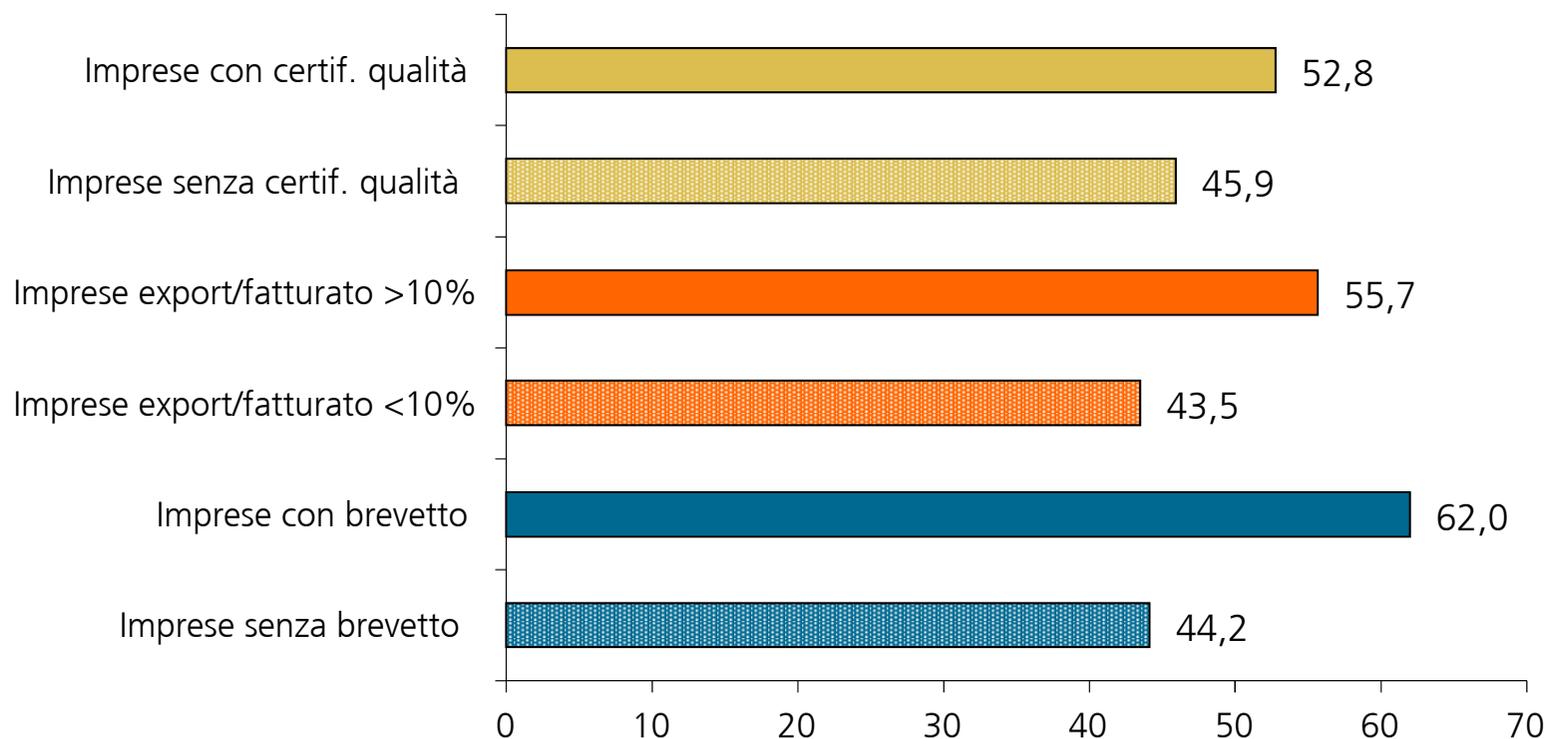
La rete ha consentito o consentirà di ottenere migliori performance reddituali?
(in % imprese rispondenti in contratti con/senza capofila)



Fonte: Intesa Sanpaolo

... e tra le imprese certificate, con brevetti e buona propensione a esportare

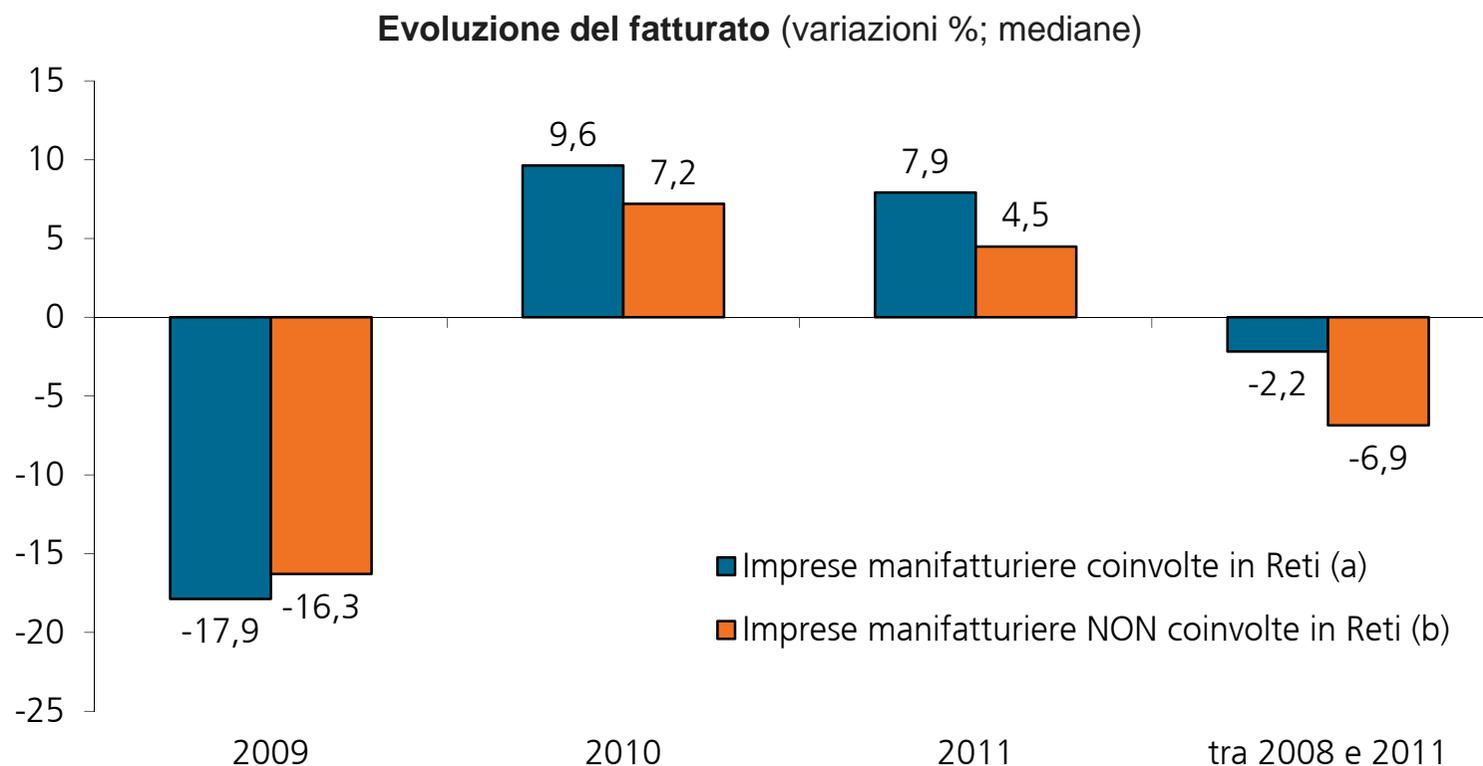
**Quota % di imprese con attese di miglioramento della redditività
(in seguito alla partecipazione al contratto di rete)
significativo o molto elevato per caratteristiche dell'impresa**



Fonte: Intesa Sanpaolo

Gli effetti delle reti sui bilanci delle imprese: prime evidenze

- Per le imprese manifatturiere in rete migliore evoluzione del fatturato nel 2011. E' presto però per dire che è la rete ad aver favorito queste performance: molte imprese, infatti, sono entrate in rete soltanto nel 2011.



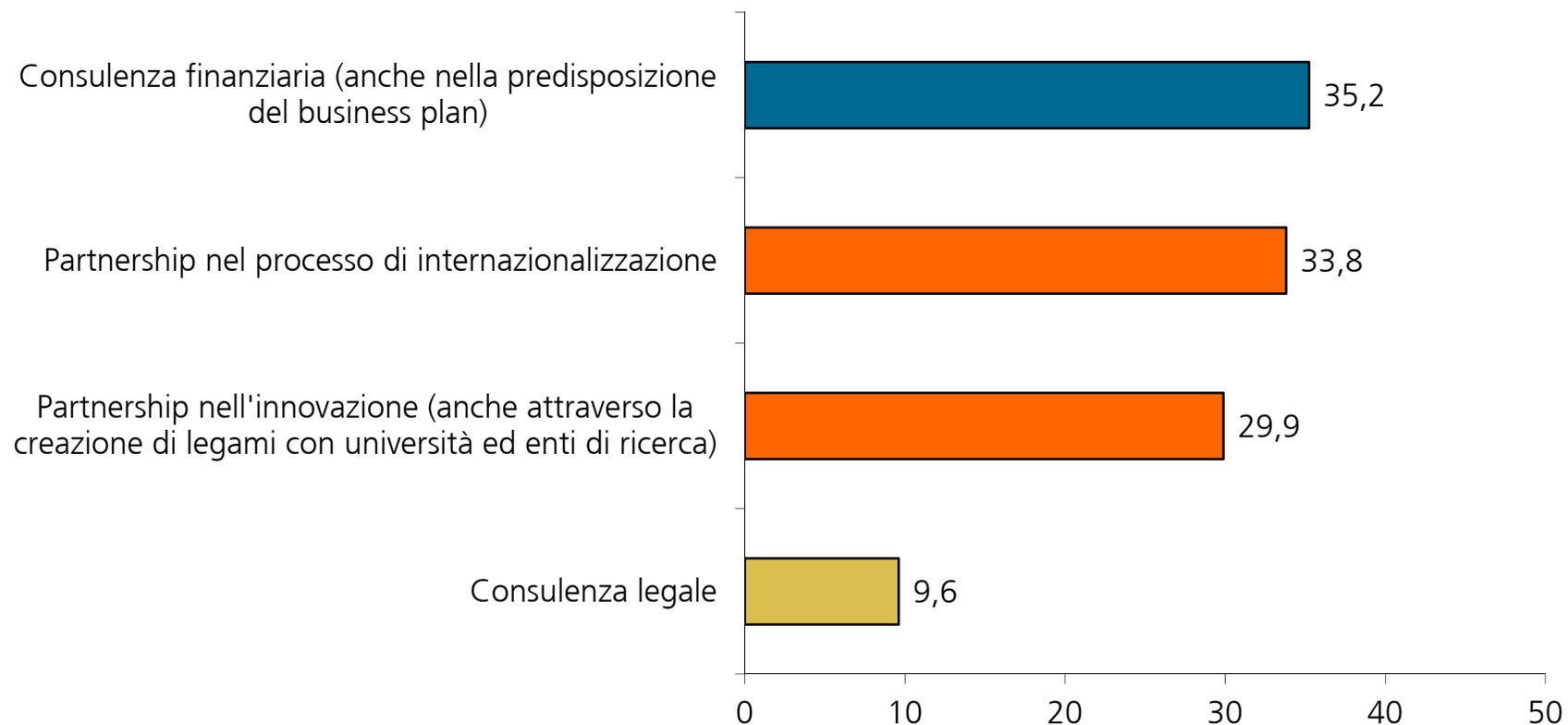
(a) 651 imprese manifatturiere che appartengono a Reti di imprese con più di 550.000 euro di fatturato nel 2008.

(b) 64.147 imprese manifatturiere italiane con almeno 550.000 di euro di fatturato nel 2008 (escluse le imprese coinvolte in Reti di imprese).

Fonte: Intesa Sanpaolo

Il ruolo della Banca: partner anche nei processi di internazionalizzazione e innovazione

Cosa può fare la banca per favorire il successo della rete?
(in % imprese rispondenti)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Conclusioni

- Dal terzo trimestre 2011 si è registrata un'**accelerazione dei contratti di rete**. Coinvolte molte PMI in tutti i comparti produttivi. Tuttavia, c'è ampio spazio per una maggiore diffusione dello strumento.
- Le imprese manifatturiere in rete sono **più internazionalizzate** e mostrano una **propensione a brevettare maggiore** rispetto alle imprese non coinvolte in rete.
- **Efficienza produttiva, potenziamento della fase commerciale e innovazione** sono i principali obiettivi delle imprese in rete.
- **3 imprese su 4 ritengono di poter raggiungere gli obiettivi** individuati nel programma di rete.
- **Attese positive sulla redditività per un'impresa su due**. Sono migliori le aspettative nelle reti con capofila e per le imprese più innovative e più *export-oriented*.
- Il **sistema bancario** può svolgere un **ruolo attivo** nel favorire lo sviluppo di nuove reti e divenire un **partner** che consente di accelerare i processi di internazionalizzazione e innovazione programmati dalle reti.